

Prot. n. 83/2020  
Circ. n. 25/2020

Padova, 18 marzo 2020

**Ai Legali Rappresentanti delle  
Scuole dell'Infanzia e dei Nidi  
Associati FISM Padova**

**D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, n. 18**

**Circolare FISM ai gestori sulla gestione del personale, sul relativo trattamento economico e sui rapporti con le famiglie in particolare sull'abbattimento delle rette di frequenza.**

Gentilissimi Legali Rappresentanti

la situazione che si è generata a seguito dell'emanazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, dell'Ordinanza della Regione Veneto del 20 marzo 2020, nonché delle ultime disposizioni restrittive del Presidente del Consiglio in data 21 marzo 2020, ci porta a ricordare che siamo tutti obbligati a seguire scrupolosamente le pressanti e puntuali disposizioni in merito alla ristretta mobilità personale e quindi caldamente invitiamo alla non presenza di personale, a qualsiasi titolo, all'interno delle nostre Scuole e dei nostri servizi educativi per il tempo indicato dalle norme.

Per cercare di semplificare la lettura ed attuazione del DL n. 18/2020, FISM Nazionale il 20 marzo ha diffuso la circolare (9/2020) sulla quale, tra sabato e domenica, FISM Padova si è confrontata con l'Ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola della Diocesi di Padova e gli altri quattro Presidenti delle FISM che operano sul territorio diocesano elaborando una lettura comune dei provvedimenti normativi.

Vengono pertanto qui esaminati alcuni importanti punti.

**TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE  
DURANTE IL PERIODO DI CHIUSURA/SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA.**

Il D.L. n. 18 dello scorso 17 marzo, tra i vari argomenti trattati a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto i seguenti interventi in materia di integrazione salariale che sono di interesse anche per le nostre Scuole dell'Infanzia e Nidi:

1. Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per le Scuole che occupano mediamente più di 15 dipendenti (e che effettuano il versamento mensile del 0,65%);
2. Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per le Scuole che occupano da 5 a 15 dipendenti (versamento mensile del 0,45%).

3. Assegno ordinario per aziende che hanno attivo assegno di solidarietà (non ci risulta che ci siano attualmente Scuole FISM che ne usufruiscono).
4. Nuova Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) per le Scuole ove non trova applicazione alcun Fondo di solidarietà o FIS (da 1 a ... dipendenti).
5. Mantenimento CIG in Deroga già in corso a seguito del D.L. 9/2020.

Il trattamento di integrazione salariale ammonta a circa l'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore zero e il limite dell'orario contrattuale.

L'importo del trattamento di integrazione salariale ordinario non può superare ogni anno gli importi massimi mensili, stabiliti con apposita circolare, rapportati alle ore di integrazione salariale autorizzate e per un massimo di dodici mensilità, comprensive dei ratei di mensilità aggiuntive. I limiti, in vigore dal 1° gennaio 2020, sono:

<b>Massimale trattamento CIG</b>	
<i>Retribuzione (euro)</i>	<i>Tetto - Importo lordo (euro)</i>
Inferiore o uguale a <b>2.159,48</b>	<b>998,18</b>
Superiore a <b>2.159,48</b>	<b>1.199,72</b>

La CIG in deroga non prevede l'anticipazione economica da parte del datore di lavoro ma una contribuzione a carico dell'INPS con i massimali della tabella precedente.

Per quanto riguarda invece il FIS questo prevede l'anticipazione da parte del datore di lavoro fino all'80% della retribuzione con i massimali di cui alla tabella (1) (nel caso di FIS 5-15 dipendenti il datore di lavoro che non fosse in grado di anticipare le retribuzioni potrà fare istanza all'INPS per chiedere che sia l'Istituto Previdenziale a erogare). L'importo mensile anticipato dal datore di lavoro verrà recuperato sul versamento mensile dei contributi, attraverso accredito con Mod. F24, la cui scadenza è stata però prorogata.

Precisiamo che a seguito dei vari incontri avvenuti negli ultimi giorni, con la Regione Veneto ed i Referenti per le sigle sindacali CISL-CGIL-UIL-SNALS per la parte contrattuale, si è pervenuti in data 20 marzo 2020, alla sottoscrizione dell'Accordo per la **CIG in Deroga** previsto dalla normativa (che alleghiamo). Entro martedì di questa settimana dovrebbero essere emesse le Direttive cioè le note esplicative e attuative, mentre da venerdì 27 marzo 2020 è prevista la possibilità di accesso per la presentazione delle domande.

**Queste informazioni e indicazioni vanno condivise con il proprio consulente del lavoro (o Punto FISM per chi si appoggia al Centro Servizi FISM) in modo da allinearsi con lui e avere il supporto professionale necessario per discernere e operare puntualmente e secondo quanto è più opportuno, consentito e previsto.**

**Si elencano alcuni link di video esplicativi:**

[Video DL .18/2020, speciale FISM](#)

[Stima importi medi Assegno cassa integrazione](#)

[Quanto dura la Cassa integrazione in deroga?](#)

[D.L. Cura Italia - Primi commenti al provvedimento](#)

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE – RETTE NEI MESI DI SOSPENSIONE DIDATTICA**

Precedentemente era stato indicato alle scuole, su indicazione concordate con la Diocesi di Padova, l'opportunità di sollecitare i Genitori al pagamento della retta del mese di marzo con la detrazione di 40€. La prospettiva odierna di riapertura dell'attività scolastica e dei servizi educativi nel mese di aprile, anche se non ancora emessa alcuna disposizione governativa, sembra non venga rispettata; anzi ci si aspetta una ulteriore sospensione dell'attività didattica.

In attesa di provvedimenti che decidano se la scuola riapre o no pertanto ci confrontiamo con il vigente DL 17 marzo 2020 n. 18 che ha aperto la possibilità per le nostre "aziende" di accedere agli ammortizzatori sociali. Tale opportunità sgrava le scuole dal costo del personale. Ciò naturalmente ci apre la possibilità di venire ulteriormente incontro alle famiglie, superando il limite di € 40,00 di riduzione inizialmente praticato.

Anche FISM Nazionale, che in data 20 marzo ha diffuso la circolare n. 9/2020, ha valutato l'incidenza degli ammortizzatori sociali, e il risparmio sugli altri costi, e considera praticabile una ulteriore riduzione del contributo mensile a carico delle famiglie per il mese di marzo almeno del 65% della retta, pur riconoscendo che alcune scuole potrebbero aumentare tale percentuale; riteniamo anche fino ad azzerare completamente detto l'importo mensile.

Nei giorni scorsi FISM Padova si è confrontata più volte con l'Ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola e con gli altri quattro Presidenti delle FISM che operano sul territorio diocesano, cercando di capire quale fosse il limite di abbassamento delle rette che fosse sostenibile per le nostre realtà.

La decisione comune adottata e che viene proposta alle scuole, per venire incontro in modo significativo alle fatiche e ai pesi anche economici che le famiglie devono affrontare in questa situazione emergenziale, anche in accordo con l'Ordinario diocesano, di consigliare ai legali rappresentanti delle scuole associate, in parziale deroga rispetto alla circolare di FISM nazionale, di praticare una riduzione anche superiore al 65% della "retta" (fino ad azzerarla se necessario o ritenuto possibile dalla scuola) per il mese di marzo e qualora fosse procrastinato il termine di riapertura della scuola oltre il 3 aprile, anche per il mese di aprile.

Tale indicazione dovrà essere attentamente vagliata dal Comitato di gestione di ciascuna scuola, chiamato a considerare la sostenibilità economica delle decisioni che andrà ad assumere, in dialogo con la FISM e con i propri consulenti (Punto FISM o proprio commercialista e/o consulente del lavoro). Nell'assumere la decisione circa la decurtazione di retta è opportuno che ciascuna scuola si rapporti con le altre scuole del territorio comunale e/o del Vicariato, di modo che non vi siano eccessive differenze.

È evidente che alle Famiglie che hanno versato in tutto o in parte la retta del mese di marzo, questa andrà computata al primo mese di riavvio dell'attività scolastica o restituita su richiesta delle famiglie.

In merito a quest'ultimo punto, informiamo che si è riflettuto con le OO.SS. sulla possibilità, dato il peculiare servizio svolto dai Nidi e dalle Scuole dell'Infanzia, dell'apertura straordinaria dell'offerta educativa e scolastica anche per il periodo estivo, con la presenza del personale dipendente.

Su quest'ultimo punto seguiranno degli aggiornamenti se arrivano novità.

In generale nei prossimi giorni vi terremo aggiornati sulle novità che derivino da nuove normative o da altri approfondimenti.



IL PRESIDENTE  
Mirco Cecchinato

Allegati:

- C17-20 all\_1 DL 18\_2020 GU 17\_3\_2020
- C17-20 all\_2 18.3.2020\_CS\_Cura\_Italia
- C17-20 all\_3 bozza accordo fis regionale scuola ooss
- C17-20 all\_4 bozza comunicazione CIGD e FIS
- C17-20 all\_5 informativa alle aziende coronavirus
- C17-20 all\_6 Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020
- all\_7 Veneto Accordo cig deroga 20 marzo 2020